

L'istituto delle deleghe ai Comuni in materia di VincA in Regione Campania

Dott.ssa Agronomo Rita Console

Funzionario Staff Tecnico – Amministrativo “Valutazioni Ambientali”

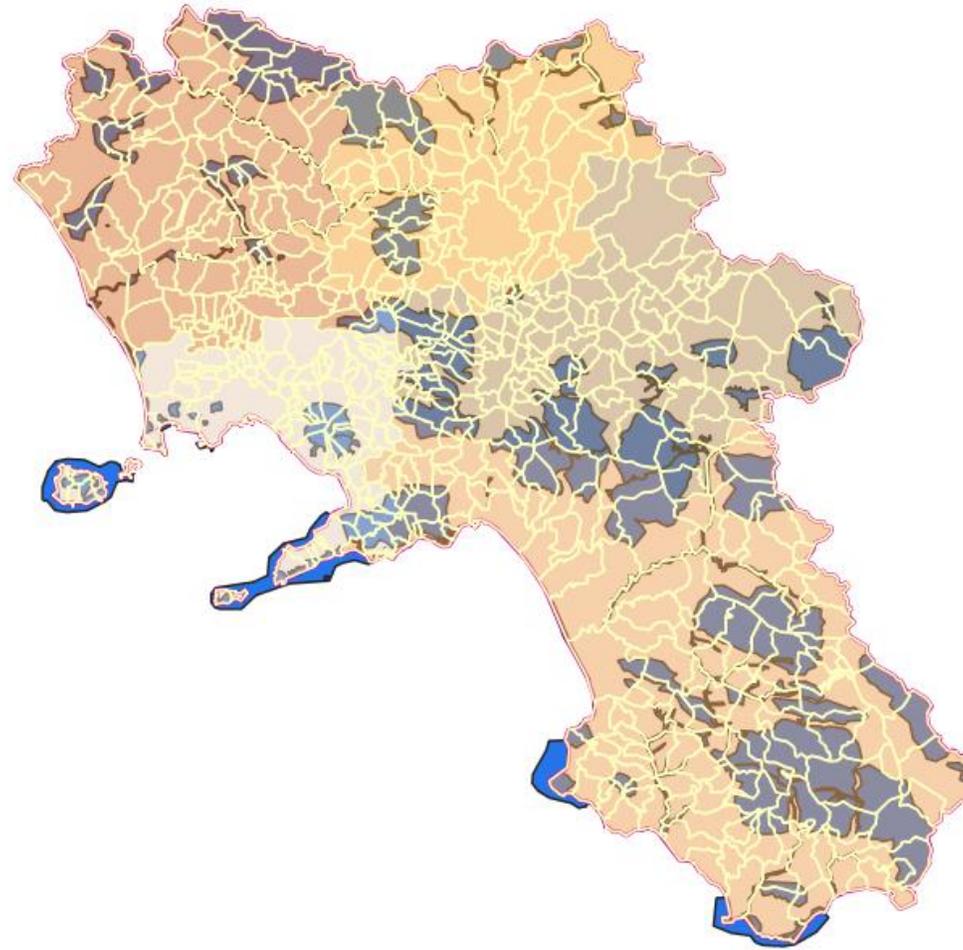
Regione Campania



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile

Distribuzione SIC e ZSC della Regione Campania



2 Decreti Ministeriali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 maggio 2019 hanno designato 104 ZSC

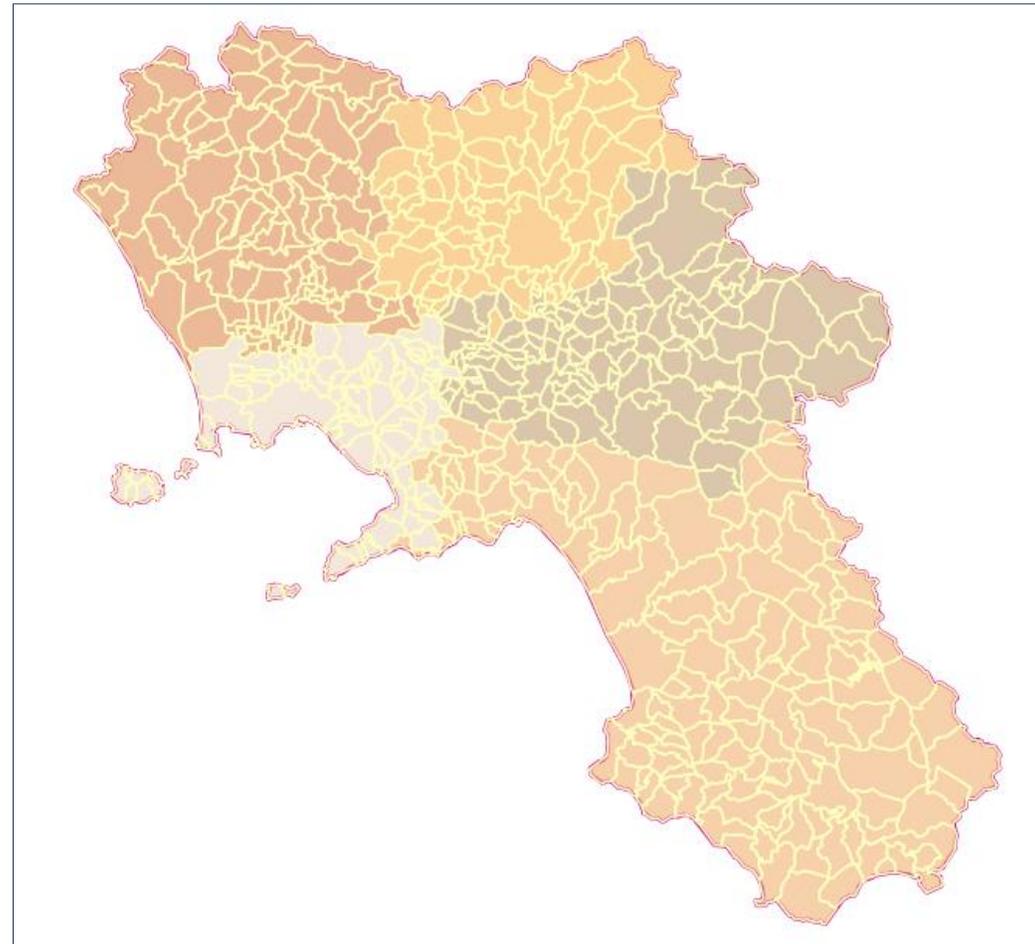
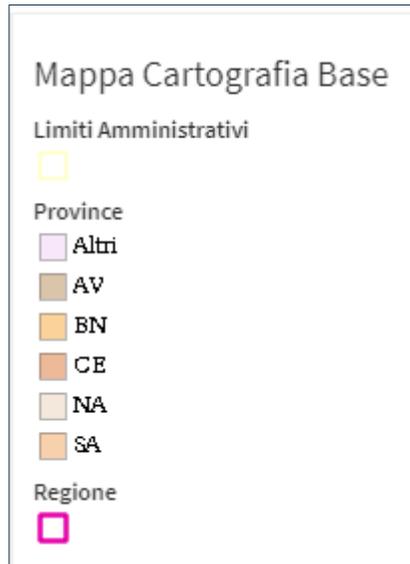
<https://www.minambiente.it/pagina/zsc-regione-campania>

(Sono in corso di designazione 4 SIC)

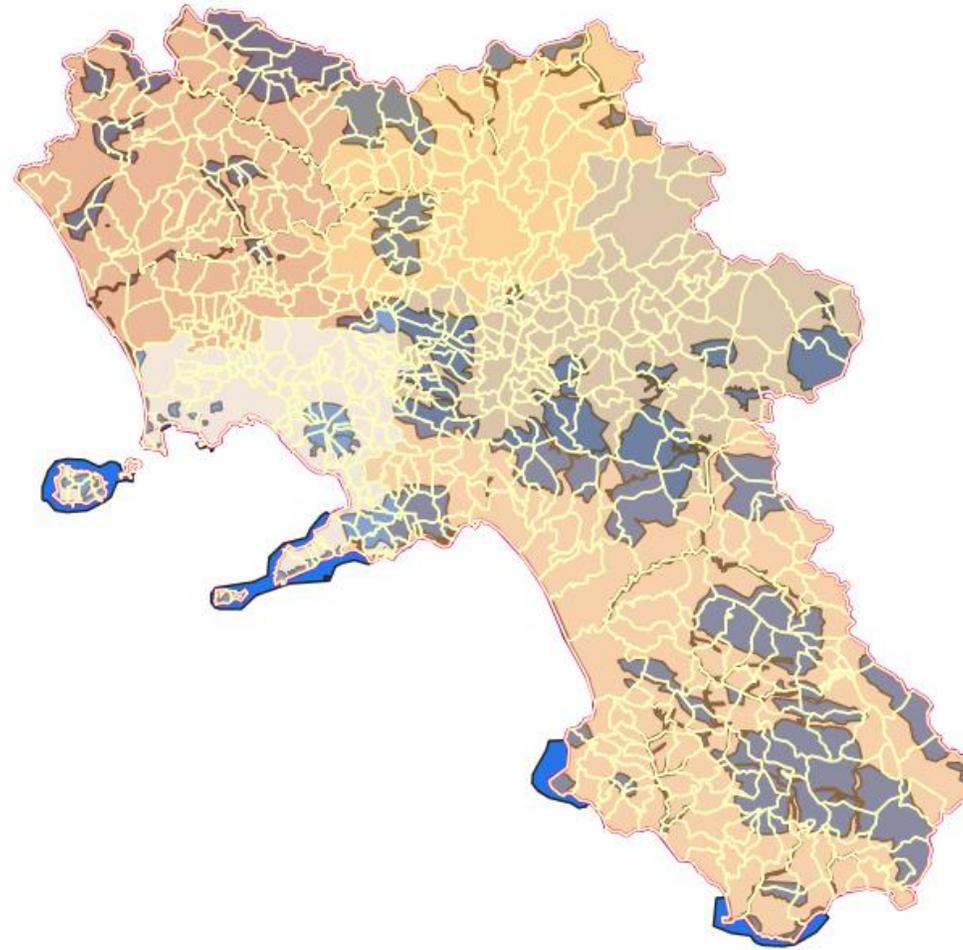


CReIAMO PA

I confini amministrativi della Regione Campania



Distribuzione SIC e ZSC della Regione Campania



2 Decreti Ministeriali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 maggio 2019 hanno designato 104 ZSC

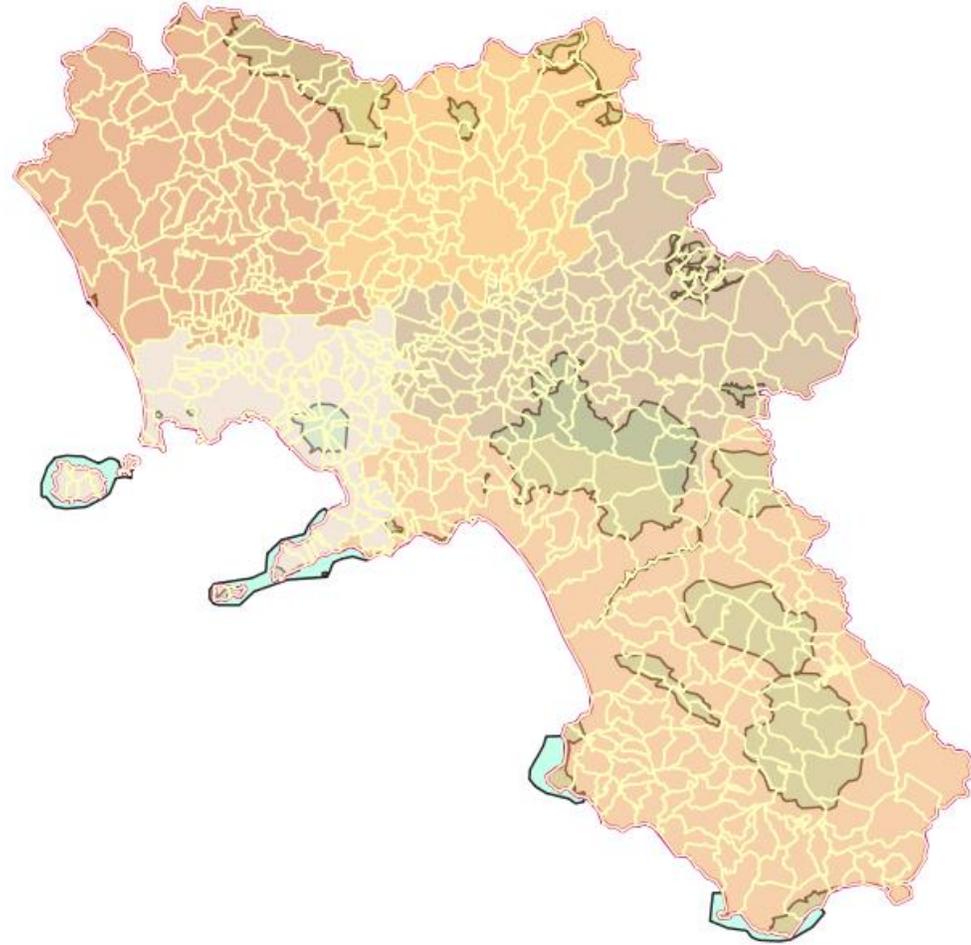
<https://www.minambiente.it/pagina/zsc-regione-campania>

(Sono in corso di designazione 4 SIC)



CReIAMO PA

Distribuzione delle 31 ZPS della Regione Campania



Riferimenti normativi della Regione Campania in materia di attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di VIncA (1/2)

- Legge Regionale n. 16 del 2014 «*Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo*» ha introdotto lo statuto delle deleghe (art. 1 commi 4 e 5)
- DGR 62/2015 «*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*»



Riferimenti normativi della Regione Campania in materia di attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di VInCA (2/2)

Legge Regionale n.26 del 2018 «*Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018*» modifica il comma 4 dell'art. 1 della Legge Regionale n. 16 del 2014 estendendo le deleghe, su richiesta dei Comuni, ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e alle Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

DGR 740/2018 Aggiornamento del «*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*» aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018, che sostituisce quello approvato con DGR n. 62/2015.



Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza (DGR 740/2018)

Premessa

L'art. 4 della Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 *“Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018.”* ha modificato il comma 4 dell'art. 1 della L.R. n. 16/2014 estendendo la possibilità di delega anche ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e alle Zone Speciali di Conservazione (ZSC); inoltre è stata eliminata la tempistica per la presentazione dell'istanza di delega da parte dei Comuni.

Oltre a queste modifiche l'art. 4 della L.R. n. 26/2018 ha disposto che *“A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi”*.



Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza (DGR 740/2018)

All'attualità i commi 4 e 5 dell'art. 1 della L.R. n. 16/2014 dispongono quanto segue:

comma 4. *«Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.»*



Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza (DGR 740/2018)

comma 5. *«L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.»*



Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza (DGR 740/2018)

1. Requisiti dei Comuni per la richiesta di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza

Sono legittimati ad avanzare richiesta di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni il cui territorio è interessato, anche parzialmente, da uno o più proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS).



Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza

2. Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza

Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:

- a.* di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;
- b.* di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;
- c.* la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione.



Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza (DGR 740/2018)

3. Ambito delle competenze dei Comuni in materia di Valutazione di Incidenza

I Comuni, a seguito dell'emanazione del pertinente decreto dirigenziale dello Staff Valutazioni Ambientali, sono competenti alle Valutazioni di Incidenza:

- riguardanti i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) interessanti, anche parzialmente, il proprio territorio;
- inerenti gli atti di pianificazione comunale non riguardante l'intero territorio del comune e non ricadenti nel campo di applicazione della VAS .

Si ritiene necessario specificare che, anche a seguito dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza ai Comuni "autorizzati", restano di competenza della Regione le Valutazioni di Incidenza:

- riguardanti i siti marini delle Rete NATURA 2000;
- inerenti la pianificazione comunale riguardante l'intero territorio del comune e ricadenti nel campo di applicazione della VAS, nonché la pianificazione provinciale e territoriale;
- integrate nelle procedure di VAS (verifica di assoggettabilità o VAS vera e propria) o di VIA (verifica di assoggettabilità o VIA vera e propria).

Infine si evidenzia che sono di competenza della Regione Campania le funzioni legislative, regolamentari e di indirizzo in materia di Valutazione di Incidenza, nei termini previsti dal DPR 357/1997, nonché di controllo dei Comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi della L.R. 16/2014. In materia di sorveglianza si rimanda a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997.



Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza (DGR 740/2018)

4. Iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza

a) Verifica della legittimità del richiedente. Soggetti titolati a presentare richiesta di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza sono esclusivamente i Comuni il cui territorio è interessato, anche parzialmente, da uno o più pSIC e/o SIC e/o ZSC e/o ZPS. Quindi eventuali soggetti pubblici diversi dai Comuni non sono legittimati a richiedere le competenze di cui all'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014. Non sono altresì legittimanti a richiedere le competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni il cui territorio non è interessato da uno o più pSIC e/o SIC e/o ZSC e/o ZPS o parti di essi. Nell'istanza dovranno essere specificati il codice e il nome del o dei siti (pSIC e/o SIC e/o ZSC e/o ZPS) che interessano il territorio del Comune richiedente.

b) Verifica dei criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza di cui al par. 2.

c) Richiesta di integrazione, ove sia necessario acquisire ulteriori atti probanti la soddisfazione dei criteri di cui al par. 2.

d) Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente, secondo i termini della L. 241/1990.

e) Pronunciamento dello Staff Valutazioni Ambientali con decreto dirigenziale.

Considerato che all'attualità le ZSC della Regione Campania non sono ancora state designate e che oggetto della designazione saranno i SIC, si ritiene necessario evidenziare, anche alla luce dell'art. 4 co. 2 della L.R. n. 26/2018, che i Comuni già all'attualità delegati in materia di Valutazione di Incidenza potranno richiedere l'estensione della delega anche alle ZSC e/o pSIC di futura designazione interessanti il proprio territorio comunale.



Elenco dei Comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza (aggiornato al 18/04/2019)



CReIAMO PA

Elenco aggiornato dei Comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza
Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 - DGR n. 62 del 23.02.2015
D. D. n. 134 del 17.07.2015, D. D. n. 251 del 01.11.2015, D. D. n. 91 del 18.02.2016, D.D. n. 122 del 31.03.2016,
D.D. n. 126 del 12.04.2016, D.D. n. 132 del 28.04.2016, D.D. n. 153 del 13.05.2016, D.D. n. 181 del 16.06.2016, D.D.
n. 189 del 27.06.2016, D.D. n. 203 del 18.07.2016, D.D. n. 213 del 05.09.2016, D.D. n. 253 del 22.09.2016, D.D. n. 274
del 26.10.2016, D.D. n. 283 del 14.11.2016, D.D. n. 322 del 22.12.2016, D.D. n. 19 del 23.01.2017, D.D. n. 36 del
10.02.2017, D.D. n. 54 del 13.03.2017, D.D. n. 88 del 19.04.2017, D.D. n. 105 del 19.05.2017, D.D. n. 02 del
15.06.2017, D.D. n. 69 del 03.08.2017, D.D. n. 70 del 03.08.2017, D.D. n. 71 del 04.08.2017, D.D. n. 75 del
01.09.2017, D.D. n. 117 del 12.10.2017, D.D. n. 128 del 26.10.2017, D.D. n. 148 del 02.11.2017, D.D. n. 153 del
13.11.2017, D.D. n. 160 del 28.11.2017, D.D. n. 179 del 13.12.2017, D.D. n. 193 del 22.12.2017, D.D. n. 8 del
23.02.2018, D.D. n. 68 del 15.06.2018, D.D. n. 71 del 19.06.2018, D.D. n. 79 del 06.07.2018, D.D. n. 105 del
06.09.2018 - Comuni delegati con la nuova normativa: "attuazione Legge Regionale n.16/2014 - art. 1 commi 4
(modificato dall'art.4 della L.R. n.26/2018) e 5 - DGR 740 del 13.11.2018" D.D. n. 37 del 21.03.2019, D.D. n. 38 del
21.03.2019, D.D. n. 59 del 18.04.2019 e D.D. n. 60 del 18.04.2019

COMUNE	Prov.	Associazione tra ENTI SI/NO	Ufficio preposto alla Valutazione d'Incidenza	D.D
ACERNO	SA	SI	Ufficio Tutela Ambientale del Parco Regionale Dei Monti Pirentini	134 DEL 17 LUGLIO 2015
AGEROLA	NA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o Parco Regionale dei Monti Lattari	105 DEL 19 MAGGIO 2017 69 DEL 03 AGOSTO 2017
AGROPOLI	SA	NO	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o l'Area 1 " " Segreteria, supporto OO.II e contenzioso".	75 DEL 01 SETTEMBRE 2017
ALBANELLA	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Calore Salernitano".	160 DEL 28 NOVEMBRE 2017
ALFANO	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o il Comune di Caselle in Pittari (SA)	54 DEL 13 MARZO 2017
AMALFI	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o Parco Regionale dei Monti Lattari	105 DEL 19 MAGGIO 2017 69 DEL 03 AGOSTO 2017
AQUARA	SA	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Alburni".	117 DEL 12 OTTOBRE 2017

Comuni delegati per la Valutazione di Incidenza

550 Comuni in tutto il territorio regionale

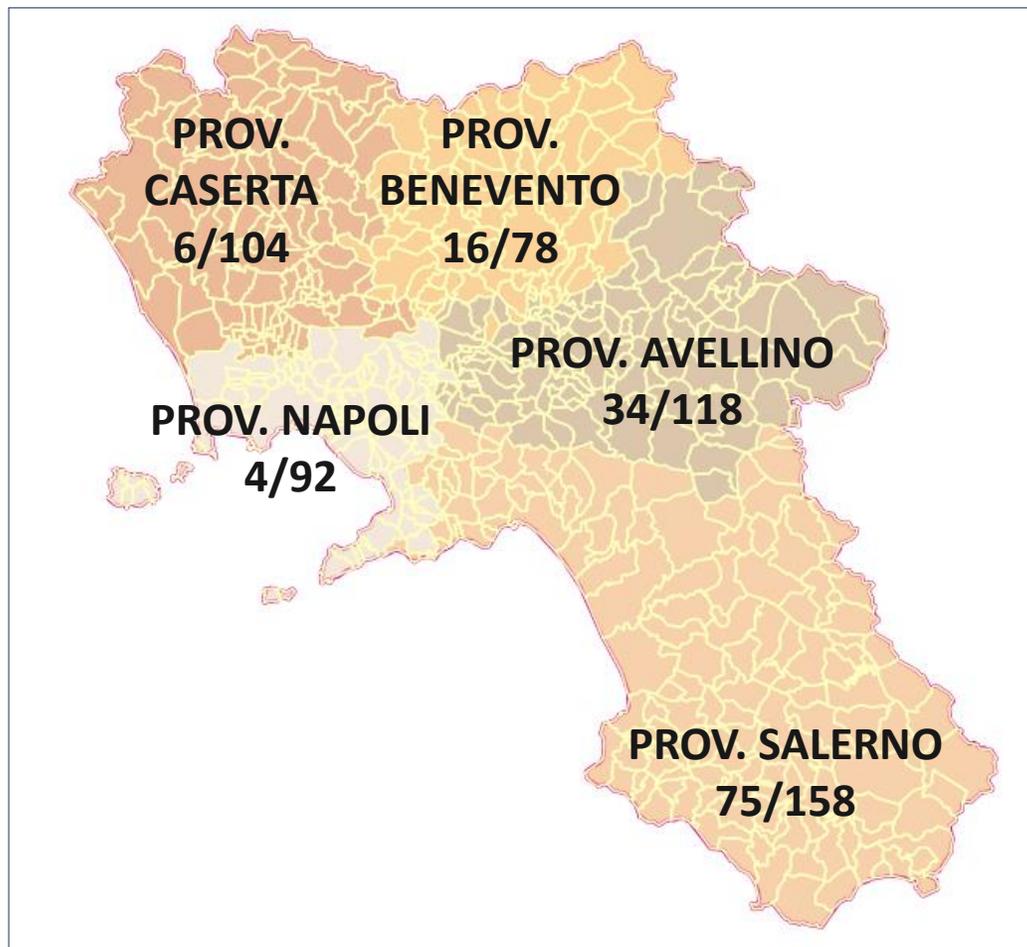
347 Comuni ricadenti parzialmente o interamente in ZSC, SIC e/o ZPS

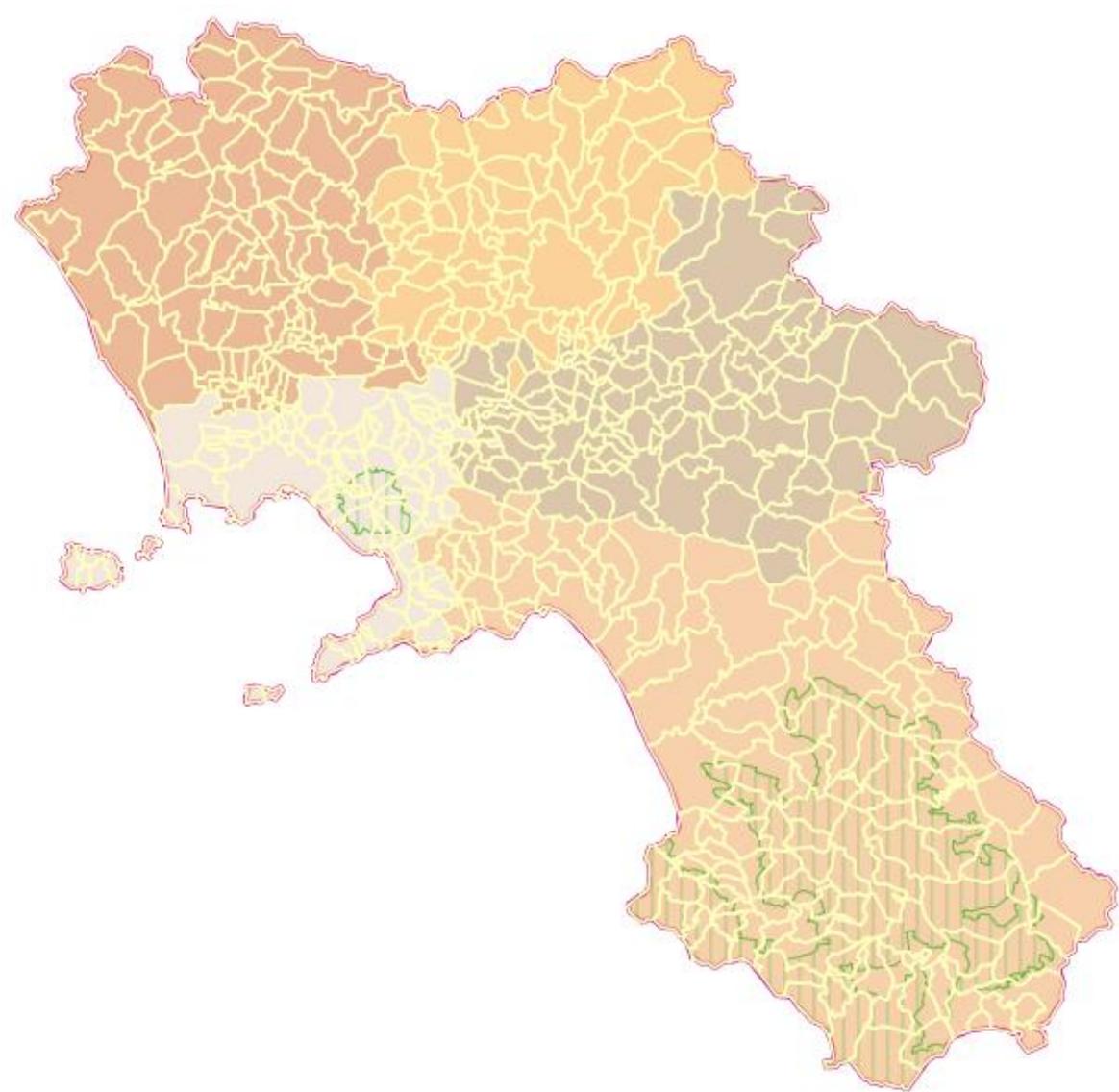
135 Comuni delegati in attuazione della LR 16/2014 successivamente modificata con LR 26/2018

41 D. D. dal 17/07/2015 al 18/04/2019 hanno approvato le istanze di delega in materia di VInCA richieste dagli Enti comunali in possesso dei requisiti di legge

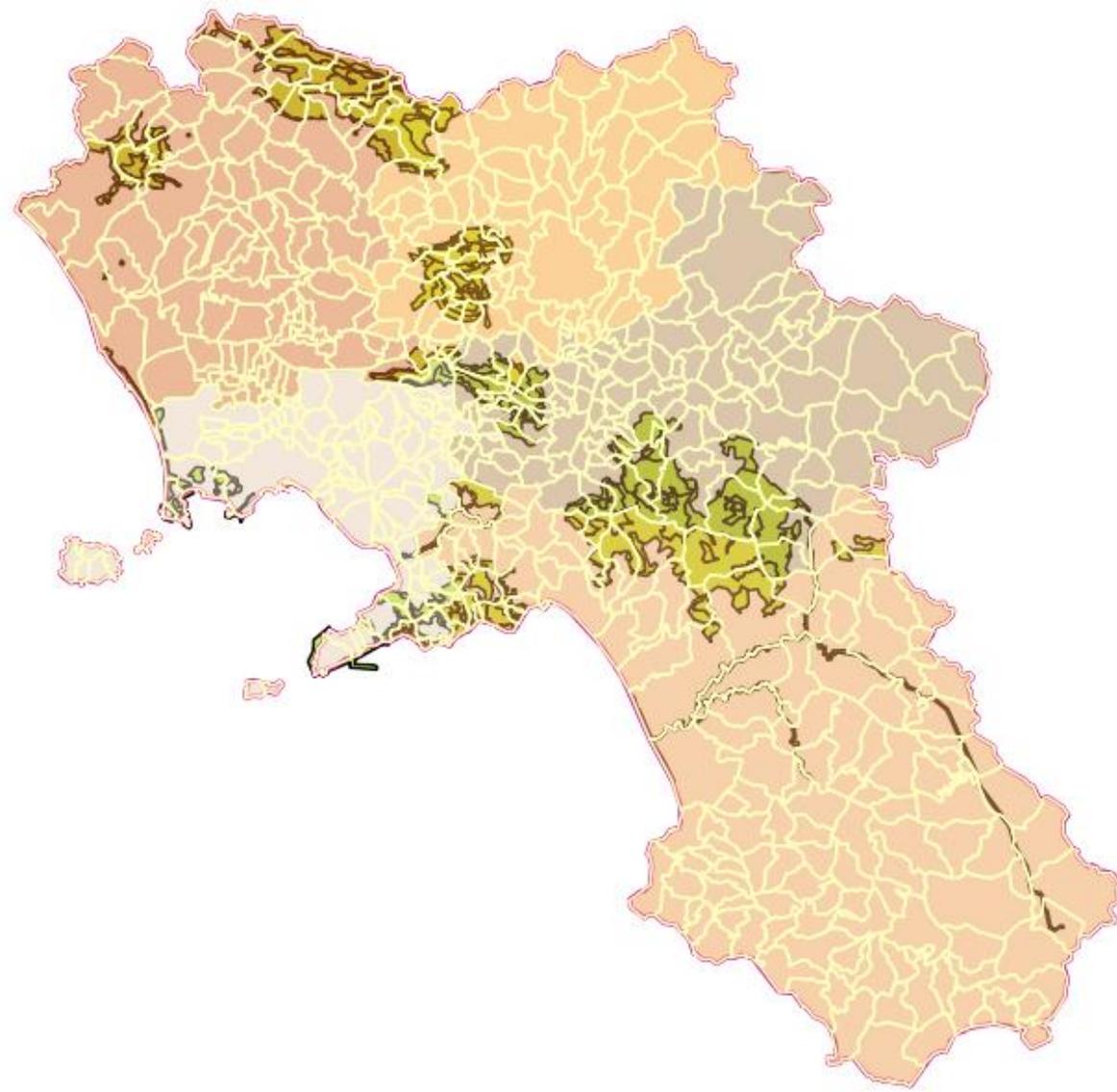
111 sono gli Enti comunali che condividono con i comuni limitrofi l'ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza

24 gli Enti comunali che hanno un proprio ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza non condiviso con altri comuni





Carta di distribuzione dei PN della Campania

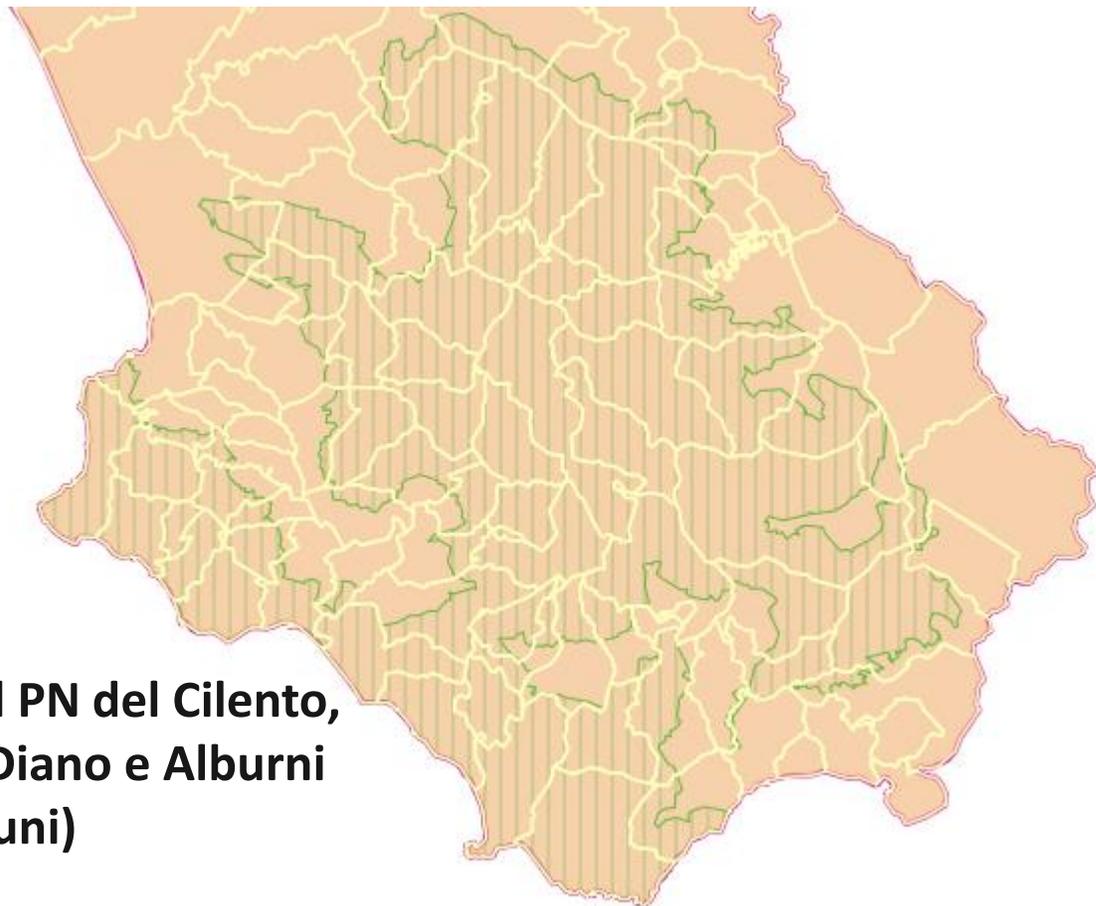


Carta di distribuzione dei Parchi Regionali della Campania

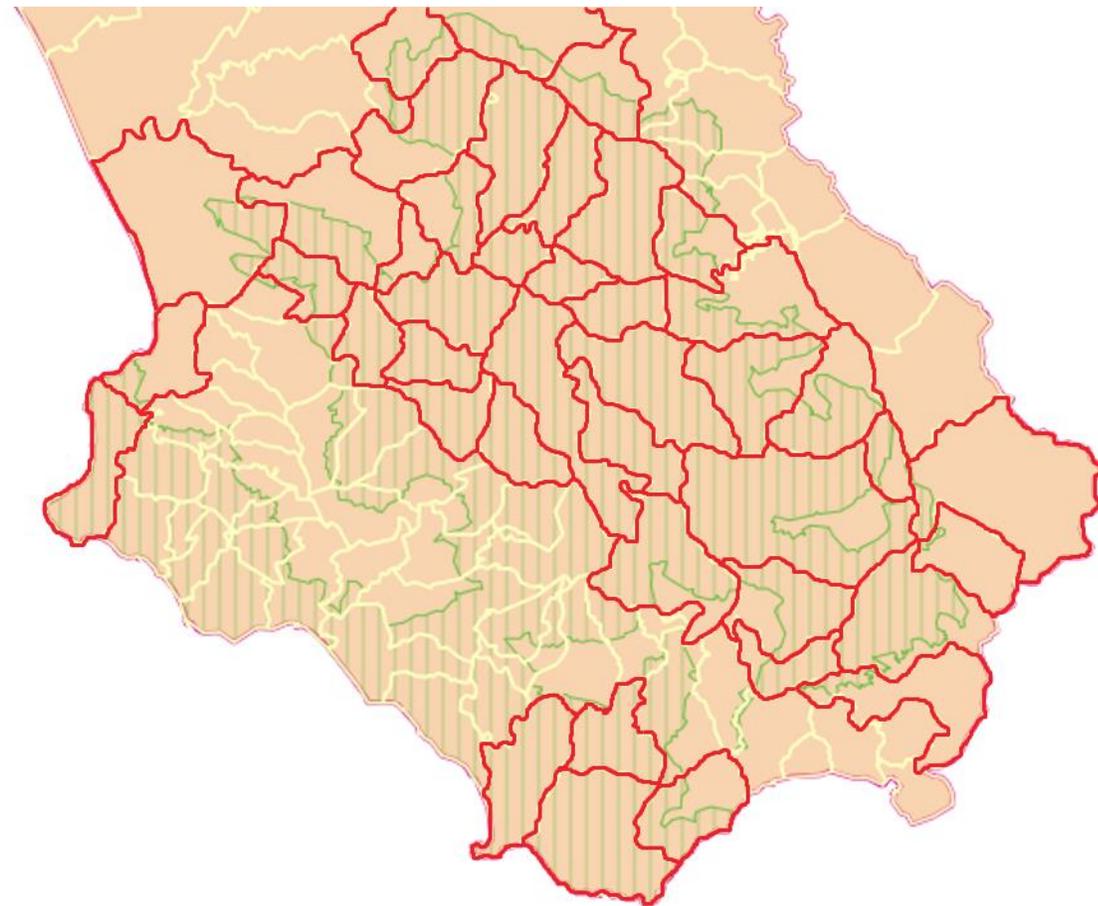


CReIAMO PA

Comuni con delega VIncA ricadenti (interamente o parzialmente) nel territorio del PN del Cilento, Vallo di Diano e Alburni



**Carta del PN del Cilento,
Vallo di Diano e Alburni
(80 Comuni)**

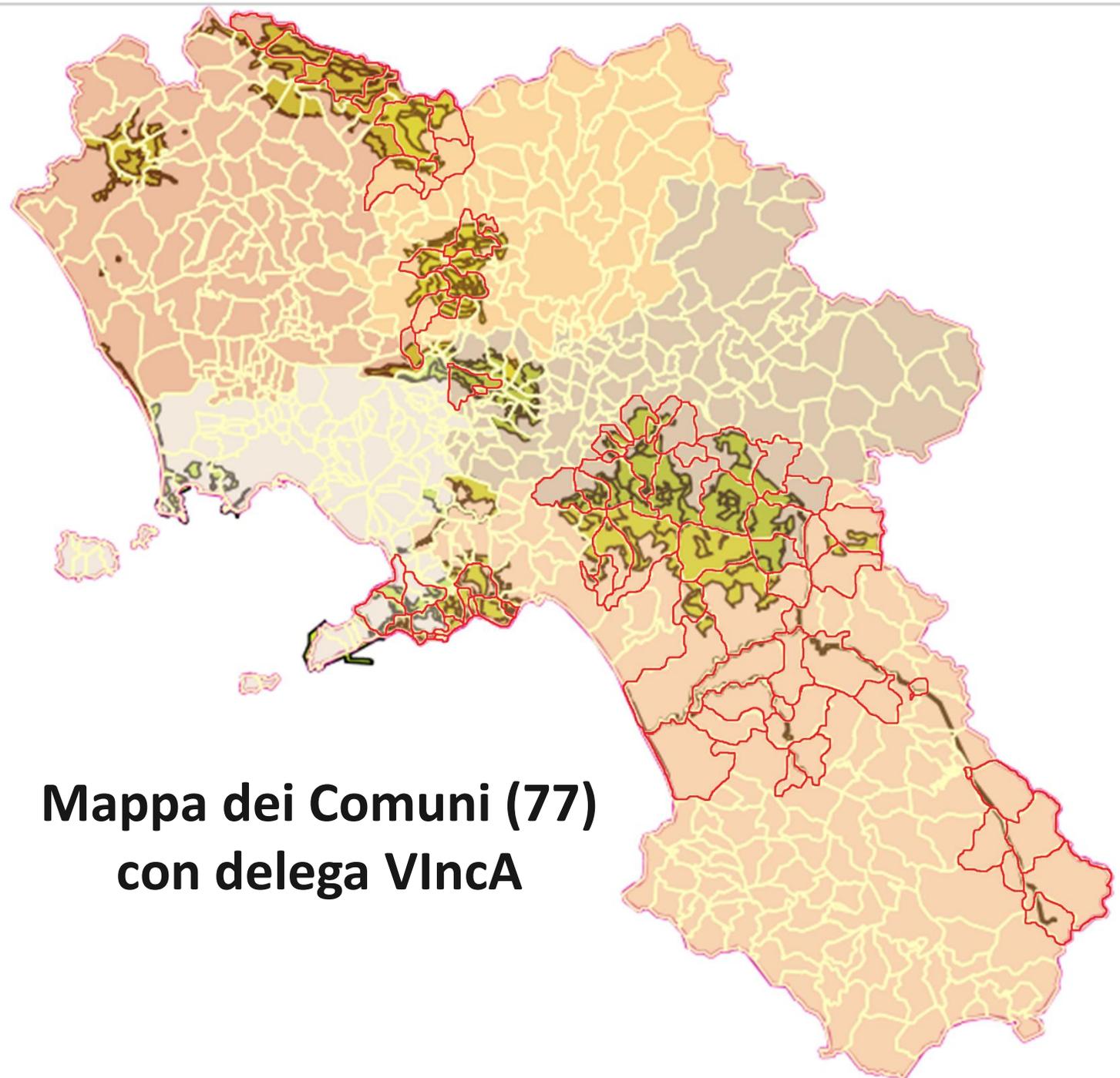


**Mappa dei Comuni (41)
con delega VIncA**



CReIAMO PA

Comuni con delega
VIncA ricadenti
(interamente o
parzialmente)
nelle aree protette
regionali



**Mappa dei Comuni (77)
con delega VIncA**



CReIAMO PA

ZSC IT8050022 Montagne di Casalbuono

 Comuni di Buonabitacolo, Montesano sulla Marcellana e Casalbuono hanno l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana «Vallo di Diano»

 Comuni di Caselle in Pittari, Morigerati, Torraca e Tortorella hanno l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o il Comune di Caselle in Pittari

 Comune di Sanza ha un proprio Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza

 Nei comuni di Casaletto Spartano e Sapri la Valutazione di Incidenza è in capo alla Regione Campania



CReIAMO PA



ZPS IT8040021 Picentini

— Ufficio VInCA c/o il Settore della Polizia Municipale del Comune di Lioni

— Ufficio VInCA c/o l'Ufficio Paesaggistico – Svincolo Idrogeologico - VI – del Comune di Eboli

— Ufficio Tutela Ambientale del Parco Regionale dei Monti Picentini (diversi Comuni associati)

— Ufficio VInCA c/o Ufficio Affari Generali del Comune di San Cipriano Picentino

— Ufficio VInCA c/o «Ufficio Ambiente, Ecologia e Promozione del Territorio del Comune di Caposele

— Nei comuni di Castiglione del Genovesi, Fisciano, Montecorvino Rovella e Salza Irpina la Valutazione di Incidenza è in capo alla Regione Campania



CREIAMO PA



CRITICITA' RISCONTRATE (1/2)

A) FASE DI ATTUAZIONE/ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA DI DELEGA

1. Mancato rispetto dell'iter amministrativo, ad esempio:

- domande incomplete per mancata indicazione siti Natura 2000 interessati, modelli errati,
- mancata indicazione della Commissione
- mancata trasmissione del Decreto di nomina della Commissione
- mancata trasmissione dei Curricula dei membri della Commissione
- scelta errata nell'individuazione dell'Ufficio preposto alla VInCA
- Comuni in associazione che trasmettono istanze cumulative invece che individuali
- mancata trasmissione della Convenzione e/o assenza di firme e data
- assenza di dichiarazioni

2. Curricula non idonei: difficoltà per i Comuni nella scelta dei membri della Commissione

- difficoltà nel reperire anche tramite appositi Bandi «short list» di professionisti idonei a rivestire il ruolo di membro della Commissione esaminatrice

3. Spesso necessità di richiedere integrazioni ai Comuni integrazioni per pervenire all'emanazione del Decreto di delega



CRITICITA' RISCONTRATE (2/2)

B) FASE SUCCESSIVA ALLA DELEGA

- ✓ «Disparità» tra Comuni limitrofi : alcuni delegati altri non delegati; «punto debole» richiesta su istanza ?
- ✓ Non tutti i Comuni rispettano le «regole» anche dopo diversi solleciti da parte della Regione: mancata trasmissione delle Determinine e/o del resoconto annuale delle istruttorie effettuate (file.xls);
- ✓ Determinine tutte con pareri «favorevoli» ... come mai ? In fase di verifica e approfondimento da parte della Regione attraverso i controlli a campione previsti al punto 6 della DGR 814/18
- ✓ Estrema lentezza nel recepire la L.R. 26/2018 nonostante l'invio di una Circolare informativa e di sollecito a tutti i Comuni da parte della Regione: ad oggi i Comuni con delega «estesa» sono solo 4 (processo in corso)



GRAZIE PER L'ATTENZIONE !

Si ringrazia il Dott. Alessandro Criscoli dell'Unità Tecnica di Supporto del Progetto CReIAMO PA, Linea di intervento LQS2, per il supporto fornito nella preparazione delle diapositive

Dott.ssa Agronomo Rita Console



CReIAMO PA